

**Slitta al primo settembre 2010 l'applicazione della riforma del secondo ciclo, inizialmente prevista per settembre dell'anno prossimo.**

In un comunicato, il ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca spiega che il rinvio è stato deciso "per dare modo alle scuole e alle famiglie di essere correttamente informate sui rilevanti cambiamenti e sulle innovazioni degli indirizzi: in particolare sul secondo ciclo si aprirà un confronto con tutti i soggetti della scuola sull'applicazione metodologico-didattica dei nuovi regolamenti".

A settembre 2009 partirà, come previsto, la riforma del primo ciclo predisposta dal ministro Mariastella Gelmini. Il provvedimento, annuncia il Ministero, sarà portato in Consiglio dei ministri il 18 dicembre prossimo.

**Maestro unico a richiesta**

Potrebbe essere facoltativa l'introduzione del contestatissimo maestro unico nelle prime classi del ciclo primario, previsto dalla riforma Gelmini dall'anno scolastico 2009/2010: nel verbale firmato dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta, che ha concluso l'incontro a palazzo Chigi tra sindacati della scuola, governo e Ministero dell'Istruzione, il governo infatti "si impegna", nella stesura dei regolamenti del decreto, a "tenere conto delle specifiche richieste delle famiglie per l'orario a 24 e 27 ore" nella primaria.

La misura ha raccolto il plauso dei sindacati che hanno partecipato alla riunione, che però aspettano di studiare i regolamenti: "Apprezziamo la disponibilità del governo e del ministro Gelmini su uno dei temi che hanno caratterizzato lo sciopero del 30 ottobre, **anche se rimangono delle ambiguità sull'impianto della riforma della primaria**", ha spiegato Domenico Pantaleo della Flc-Cgil a conclusione della riunione.